

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI ALTRI ENTI DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

Nel corso dell'anno sono state poste le basi per favorire lo sviluppo del Sistan nel senso voluto dalle riforme istituzionali in atto e secondo una linea che avvicina sempre più la sede di elaborazione e di restituzione delle informazioni statistiche agli utenti finali, tra i quali non figura soltanto la pubblica amministrazione ma anche la società nelle sue componenti essenziali, imprese e cittadini.

Si collocano in questo quadro gli interventi rivolti ai vertici delle amministrazioni centrali dello Stato perché attribuiscono alla funzione statistica le risorse necessarie, l'impostazione di significativi processi formativi, il coinvolgimento sempre più accentuato dei responsabili delle attività statistiche presso le diverse amministrazioni nel processo di razionalizzazione del Programma statistico nazionale, gli accordi bilaterali per l'attivazione di sistemi informativi funzionali alle esigenze gestionali e a quelle statistiche.

Altrettanto impegnativa è risultata l'iniziativa per favorire la crescita della rete. Proficua è stata l'interazione con le regioni e molta attenzione è stata dedicata agli altri uffici, a livello provinciale e comunale, per accrescerne la professionalità, attivare esperienze pilota, individuare e realizzare possibili innovazioni di processo volte a garantire una produzione statistica più aderente alle esigenze degli utenti.

Per fare il punto sulla situazione degli organismi che compongono il Sistema è stata effettuata, come già si è accennato, una specifica rilevazione, con riferimento al 31 dicembre 1998, che ha coinvolto la totalità degli uffici di statistica (circa 3.300); attraverso un'apposita scheda, riportata alla fine della Parte seconda, essi hanno fornito informazioni sugli elementi identificativi, sulle risorse umane e tecnologiche disponibili, nonché sulle attività svolte.

I risultati della rilevazione si riferiscono al 100% delle amministrazioni centrali, degli enti pubblici e delle camere di commercio, a 15 regioni e 2 province autonome, a 96 prefetture e a 65 province.

A fronte di un tasso di risposta esaustivo per gli uffici di statistica anzidetti, quello delle amministrazioni comunali è stato del 93% (2.603 comuni su 2.794), risultato comunque notevole e frutto di una intensa e capillare azione di sollecito sul territorio.

2. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Il processo di riorganizzazione delle amministrazioni centrali ha coinvolto anche i rispettivi uffici di statistica, la cui funzionalità è strettamente legata alla loro collocazione organizzativa. In alcuni casi, si è trattato di semplici ristrutturazioni, in altri di più vaste modifiche ordinamentali che hanno comportato radicali trasferimenti di competenze.

Tali eventi hanno comunque rallentato il processo di sviluppo di molti uffici di statistica, soprattutto ove tali strutture non erano ancora consolidate. Nel seguito, si dà conto dell'attività svolta da tali uffici anche sulla base dei rapporti trasmessi al Presidente dell'Istat ed alla propria amministrazione, ai sensi dell'art.6, comma 6, del d. lgs. 322/89.

Le tavole successive (14, 15 e 16) presentano, in sintesi, le risorse disponibili e alcune caratteristiche delle attività svolte da ciascun ufficio nel corso del 1998.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

L'ufficio, costituito nell'anno 1992 e collocato nell'ambito del Dipartimento per l'informatica e la statistica, costituisce oggi, a seguito dell'attuazione del decreto di riordino dell'Amministrazione (D.P.C.M. del 6.8.1998) un autonomo servizio presso il nuovo Ufficio per l'informatica, la telematica e la statistica che opera nell'ambito del Segretariato generale.

Sin dalla sua costituzione non ha potuto disporre di risorse adeguate, carenza che non ha consentito una sua piena attivazione ed in particolare una più incisiva attività di controllo e validazione dei dati prodotti da altri uffici e dipartimenti della stessa Presidenza del Consiglio.

L'attività svolta è risultata, pertanto, piuttosto limitata, e solo a fine 1998, con l'assegnazione di nuovi funzionari, l'ufficio è stato in grado di programmare una serie di interventi nei confronti dei vari uffici e dipartimenti dell'amministrazione interessati all'attività statistica.

L'ufficio ha provveduto alla raccolta, presso tutte le strutture della Presidenza, dei dati validi per la compilazione della Relazione allegata al *Conto annuale* (anno 1997), i cui risultati, oltre che essere forniti alla Ragioneria generale dello Stato titolare dell'indagine, hanno formato oggetto di un'apposita pubblicazione, elaborata e diffusa dallo stesso ufficio di statistica (*La Presidenza del Consiglio dei ministri nel 1997: organizzazione, personale, attività e costi*).

Ministero degli affari esteri

L'ufficio, costituito nel 1989, si identifica con l'Ufficio ricerca, studi e programmazione della Direzione generale del personale.

L'ufficio ha intrapreso un'azione di sensibilizzazione delle Direzioni generali dell'amministrazione, al fine di incrementare il numero dei lavori da inserire nel Programma statistico nazionale. L'entrata in servizio di un funzionario con competenze statistiche ha permesso di avviare un'opera di revisione critica dei lavori fin qui effettuati e di proporre la realizzazione di nuovi.

Nel programma 1998-2000 è stata prevista una sola elaborazione, quella relativa alle rappresentanze diplomatiche e uffici consolari della Repubblica italiana che è stata portata a termine come programmato. Il processo elaborativo consiste nel trattamento di dati derivanti da documenti amministrativi, formati nell'ambito dell'attività del ministero. Non sono previsti controlli di qualità. La situazione aggiornata delle rappresentanze diplomatiche è consultabile *on-line* sul sito Internet del ministero.

Si auspica che la riorganizzazione del ministero possa riservare attenzione alla funzione statistica, al fine di integrare i lavori già presenti nel Programma statistico nazionale con altri che l'ufficio intende sviluppare e con quelli prodotti da altre strutture dell'amministrazione.

L'ufficio ha collaborato all'inserimento dei dati relativi al 1998 nel libro bianco *Il Ministero degli affari esteri al servizio dell'Italia nel mondo*, effettuando una verifica dei dati stessi e fornendo alle direzioni interessate criteri e suggerimenti per una più corretta elaborazione statistica.

È in programma un censimento dei lavori statistici effettuati all'interno del ministero.

Ministero dell'ambiente

L'ufficio, costituito nell'anno 1993, è collocato nell'ambito del Servizio valutazione impatto ambientale, informazione ai cittadini e per la relazione sullo stato dell'ambiente.

È dotato di risorse assolutamente insufficienti (2 unità di personale compreso il responsabile) per poter far fronte ad una domanda, crescente, di informazioni statistico-ambientali e soddisfare adeguatamente la richiesta di collaborazione dei numerosi organismi internazionali che trattano la materia.

Il dirigente dell'ufficio, essendo anche il coordinatore dei rapporti con organismi internazionali, quali l'Unione europea, l'Ocse, l'Onu, l'Agenzia europea per l'ambiente, non può svolgere un efficace ruolo sia per sviluppare nuove iniziative statistiche sia per coordinare quelle eventualmente intraprese da altre strutture della stessa amministrazione.

L'ufficio, comunque, ha portato a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha collaborato con altri soggetti Sistan, principalmente con l'Istat, alla realizzazione di ulteriori indagini.

Ministero per i beni e le attività culturali

L'ufficio, costituito nell'anno 1992 nell'ambito del Gabinetto, dispone di un limitato numero di personale e di scarse risorse informatiche.

Recenti problemi logistici ne hanno condizionato l'attività, soprattutto per ciò che concerne i collegamenti con le reti dell'amministrazione.

Ciò non ha impedito la realizzazione dei lavori previsti per il Psn e l'avvio di tre importanti indagini sperimentali che si riferiscono a:

- rilevazione quindicinale sul *parco dei musei* (dati giornalieri su numero dei visitatori, introiti e servizi aggiuntivi);
- rilevazione quindicinale sugli *istituti museali* del territorio del comune di Roma;
- rilevazione mensile sulle *città d'arte*.

Sulla base degli esiti positivi di questa esperienza, localizzata in alcuni comuni, è stato deciso di estendere le rilevazioni, con cadenza mensile, a tutti gli istituti museali statali presenti sul territorio nazionale.

E' proseguita l'attività per la realizzazione del Sistema informativo statistico, approvato nell'ambito del piano informatico per il triennio 1998-2000, che consentirà di corrispondere a quanto previsto dall'art.17 della L.59/97, nonché alle esigenze del servizio di controllo interno.

Inoltre, l'ufficio ha continuato nel lavoro congiunto con Istat e Cisis, volto alla definizione dei criteri tecnico-metodologici per la costruzione di un Sistema informativo statistico della cultura, con particolare riferimento all'individuazione dei flussi di informazione, delle procedure di trattamento dei dati e della circolazione delle informazioni tra gli enti interessati. L'attenzione è stata al momento focalizzata su biblioteche e musei.

L'ufficio ha fornito il suo contributo per alcune rilevazioni condotte dall'Istat e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ed ha partecipato ai lavori delle quattro *task forces* riguardanti i principali aspetti delle statistiche culturali, nell'ambito dello *Statistical programme committee*.

Ministero del commercio con l'estero

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è situato nell'ambito del Servizio studi, documentazione ed analisi statistiche. Risulta scarsamente dotato di personale e di risorse informatiche.

Fondamentale è risultata la collaborazione prestata ad altre strutture per la predisposizione della Relazione annuale al Parlamento ai sensi della legge n. 222/92. In particolare l'ufficio, nel rispetto dei vincoli di riservatezza, ha provveduto alla elaborazione dei dati relativi alle esportazioni dei prodotti ad alta tecnologia.

La copiosa quantità di informazioni contenute negli archivi amministrativi delle altre strutture che operano nel ministero consentirebbe all'ufficio di procedere ad ulteriori elaborazioni di rilevante interesse.

È da considerare l'esistenza, presso la stessa amministrazione, dell'Osservatorio economico che, fornito di più ampie risorse, si configura come struttura parallela e, in certa misura, concorrente con l'ufficio di statistica. L'osservatorio è autore della pubblicazione *Bollettino scambi con l'estero*.

Sono attualmente in corso contatti con il ministero, al fine di coordinare l'attività statistica svolta dalle due citate strutture.

Ministero delle comunicazioni

L'ufficio, formalmente costituito nel novembre 1998, risulta inserito come struttura autonoma nell'ambito del Segretariato generale.

Nel più generale contesto di riorganizzazione, in relazione ai compiti demandati all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dalla legge 31 luglio 1997 n. 249, appare estremamente significativo che il ministero si sia dotato di uno specifico ufficio, di livello dirigenziale, nell'intento di razionalizzare ed armonizzare la produzione statistica in un disegno organizzativo e funzionale che coinvolge tutta l'amministrazione.

Nel corso del 1998, l'ufficio ha affrontato una serie di attività finalizzate all'inserimento nel Programma statistico nazionale di nuovi lavori, che consentano di rappresentare adeguatamente l'attività del ministero, utilizzando le numerose informazioni di pertinenza dell'amministrazione.

In particolare, sono state avviate due elaborazioni concernenti la diffusione dei servizi di telecomunicazione liberalizzati (autorizzazioni rilasciate ai sensi del decreto legislativo n.103/95) e l'evoluzione dei servizi di telefonia vocale (D.M. 25.11.97 sul rilascio delle licenze individuali nel settore delle telecomunicazioni).

L'ufficio ha inoltre iniziato un'attività di studio finalizzata alla predisposizione di un sistema di indicatori sullo sviluppo della società dell'informazione.

Ministero della difesa

A seguito della recente riorganizzazione del ministero, a partire dal 1° settembre 1998 è stata costituita una sezione statistica presso il Centro tecnico interforze per la simulazione e la statistica (Cetiss), nell'ambito del Reparto informatica del Segretariato generale della difesa e direzione nazionale degli armamenti. La nomina del dirigente è in corso. L'ufficio ha funzioni organicamente distinte da quelle degli altri servizi del Cetiss.

La ristrutturazione organizzativa dell'ufficio non ha impedito di realizzare i lavori previsti per il Psn ma ha determinato la necessità di riformulare le procedure di acquisizione delle informazioni statistiche presso le altre strutture dell'amministrazione.

La carenza di personale con adeguata professionalità non consente approfonditi controlli di qualità sulle informazioni raccolte e trattate.

L'ufficio ha provveduto a fornire alla propria amministrazione le informazioni richieste ed a collaborare, per la parte di competenza, a rilevazioni ed elaborazioni condotte da soggetti esterni, quali il Dipartimento della funzione pubblica (*Anagrafe delle prestazioni rese dal personale, non comprese nei compiti d'ufficio, ed i relativi compensi ricevuti; Aspettative e permessi sindacali; Albo dei dirigenti*) ed il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (*Raccolta dati e Relazione sul conto annuale*).

Ministero delle finanze

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato presso l'Ufficio per l'elaborazione di studi di politica tributaria e di analisi fiscale, operante nell'ambito del Segretariato generale.

Risulta dotato di risorse proprie e di apparecchiature informatiche collegate direttamente con l'anagrafe tributaria.

L'ufficio, oltre ad aver realizzato nel periodo di riferimento tutti i lavori previsti dal Programma statistico nazionale, ha svolto altre numerose attività, fra le quali:

- istituzione di una funzione statistica ed individuazione di un responsabile presso ciascuna Direzione regionale, al fine di consentire celerità ed efficienza nei rapporti di interscambio centro-periferia e periferia-pubblico;
- rapporti con i più rappresentativi organi centrali dello Stato quali Camera dei deputati, Senato, Corte dei conti nonché enti economici di maggior rilievo quali Banca d'Italia, Cnel, Cnr ed associazioni più rappresentative;
- supporto statistico alle divisioni dell'ufficio studi del Ministero delle finanze, con elaborazioni e studi ad hoc, secondo le necessità contingenti;
- partecipazione a gruppi di lavoro, come "Amministrazione statale - Regione siciliana" per l'individuazione del credito-debito e la determinazione delle quote spettanti ai due soggetti, Stato e Regione;
- assistenza all'ufficio centrale per le relazioni internazionali, per la riclassificazione delle entrate tributarie ai fini della ripartizione del gettito, per alcune imposte, tra persone fisiche e persone giuridiche;
- elaborazioni ai fini dell'attribuzione dell'8 per mille per quanto attiene alla Conferenza episcopale.

L'ufficio ha provveduto ad effettuare gli opportuni controlli di qualità su tutta la produzione statistica raccolta per il Programma statistico nazionale, curandone nel contempo la pubblicazione e diffusione.

Ministero di grazia e giustizia

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, risulta attualmente collocato presso la Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali.

La cronica penuria di risorse e la frequente alternanza dei dirigenti hanno impedito di assolvere compiutamente il ruolo di struttura di coordinamento tecnico e metodologico della produzione statistica del ministero che pure, nel programma statistico, si presenta ricca ed articolata.

L'attività più significativa che ha impegnato l'ufficio è risultata circoscritta all'invio trimestrale all'Istat delle statistiche pervenute dagli uffici giudiziari civili (rilevazione presa in carico dal ministero) ed alla effettuazione della rilevazione degli uffici del giudice di pace.

L'ufficio ha anche coordinato una nuova indagine, promossa dal ministero, e inerente il carico di lavoro degli uffici giudiziari ed il lavoro dei magistrati.

Dal prossimo anno l'ufficio assumerà la titolarità esclusiva della conduzione delle statistiche processuali penali, attualmente gestite dall'Istat.

In vista dell'entrata in vigore della normativa che istituisce il giudice unico di primo grado, l'ufficio, in collaborazione con l'Istat, sta predisponendo i relativi modelli di rilevazione, mentre ha in corso contatti con le altre strutture dell'amministrazione per un completo riesame della modulistica utilizzata dagli uffici giudiziari, ai fini di migliorarne la qualità ed eliminare le eventuali duplicazioni o ridondanze.

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato

L'ufficio, costituito nell'anno 1991 e formalmente posto alle dirette dipendenze dell'ufficio di Gabinetto del Ministro opera, di fatto, presso la Divisione I della Direzione generale del commercio interno.

Non dispone di un proprio organico, né risulta dotato di apparecchiature informatiche. Per l'espletamento dei suoi compiti si avvale delle risorse in dotazione della predetta divisione.

Pur privo della necessaria autonomia, l'ufficio ha provveduto, nel periodo di riferimento, a coordinare l'attività statistica delle diverse direzioni dell'amministrazione e a realizzare i lavori previsti per il Programma statistico nazionale.

Tralasciando le attività connesse al predetto programma, al quale si rimanda per l'individuazione dei numerosi lavori prodotti, si segnalano gli ulteriori lavori di carattere statistico che sono stati effettuati nell'ambito dell'amministrazione:

- predisposizione degli elementi per l'analisi delle risultanze del consuntivo del ministero (legge 468/78);
- elaborazione dei dati sulla consistenza associativa delle confederazioni ed organizzazioni sindacali (legge 93/83);
- studi con elaborati statistici e compilazione di questionari che pervengono periodicamente al ministero da enti nazionali ed internazionali;
- gestione delle attività di imposizione e di controllo delle scorte petrolifere obbligatorie, con formulazione di elaborati statistici a livello nazionale e di area;
- indagini intese ad analizzare l'apparato distributivo attraverso l'esame congiunto di dati prodotti da fonti diverse e predisposizione di una nuova *Indagine sui centri commerciali* da effettuarsi nell'anno 1999;
- gestione e pubblicazione annuale di diversi albi professionali quali: mediatori di assicurazione e riassicurazione; agenti di assicurazione; periti assicurativi;
- aggiornamento della situazione di politica industriale e confronti con i Paesi dell'Ocse;
- partecipazione all'Osservatorio per il settore chimico, istituito dall'anno 1997 presso il ministero;
- valutazione e controllo sull'efficacia di leggi e provvedimenti in materia di sostegno alle attività economiche e produttive;
- monitoraggio dei prezzi di carburanti e delle tariffe del servizio idrico integrato (acqua potabile, fognature e depurazione) praticate nei capoluoghi di provincia con informazione sui consumi, sul numero degli utenti eccetera.

In considerazione dei numerosi adempimenti di natura statistica che l'amministrazione è tenuta a svolgere per compiti istituzionali, è auspicabile che l'ufficio possa essere potenziato e dotato delle necessarie risorse, al fine di poter più organicamente svolgere il proprio ruolo a vantaggio sia della stessa amministrazione sia degli altri soggetti esterni interessati.

Ministero dell'interno

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della Direzione generale per la documentazione - Settore I°. Nella sua attività è coadiuvato da un apposito gruppo di lavoro permanente per la statistica, istituito con D.M. del 31.1.1991, nel quale sono presenti i rappresentanti delle diverse direzioni generali dell'amministrazione.

Ha svolto una intensa attività finalizzata sia alla realizzazione delle numerose indagini rientranti nel Programma statistico nazionale, sia per il coordinamento dei *gruppi di lavoro permanenti* operanti presso le singole Prefetture.

Al fine di monitorare le attività dei gruppi l'ufficio, in collaborazione con l'Istat, ha dato disposizioni affinché i responsabili redigano annualmente un rapporto sulle iniziative di interesse statistico progettate e realizzate in ambito provinciale.

Tra gli obiettivi dell'ufficio è stato prioritario quello di assicurare una più intensa circolazione delle informazioni all'interno ed all'esterno dell'amministrazione. È stata pertanto curata la diffusione dei risultati delle indagini, ritenute un utile supporto conoscitivo ai fini dell'adozione di interventi decisionali o di programmazione, anche mediante la realizzazione

di un apposito sito Internet ove sono presentate le informazioni ed i dati dell'amministrazione compresi nel Programma statistico nazionale. In particolare, è stato pubblicato il *V Compendio delle statistiche ufficiali dell'amministrazione dell'interno*.

Unitamente all'Istat ed all'Unioncamere ha poi proseguito il progetto sperimentale finalizzato all'apertura di punti di accesso per il pubblico all'informazione statistica, da sperimentare inizialmente presso alcune province. Di tale progetto si dirà più in dettaglio trattando delle prefetture.

Anche in funzione della realizzazione di tale progetto, l'ufficio ha dato impulso alla formazione del personale effettuando, in collaborazione con l'Istat e con la Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno, una serie di corsi rivolti ai responsabili degli uffici di statistica delle prefetture e ad altri funzionari.

Infine, l'ufficio ha partecipato a diversi gruppi di lavoro mirati alla revisione della modulistica; da ricordare quello per il settore della criminalità, che ha provveduto alla formulazione di un nuovo modello di rilevazione ed alla razionalizzazione dei flussi informativi; il modello e la nuova procedura, sperimentati in alcune province, saranno adottati con riferimento a tutto il territorio nazionale.

Ministero dei lavori pubblici

L'ufficio, costituito nell'anno 1992, è collocato presso il Gabinetto del Ministro. È dotato delle necessarie risorse informatiche e svolge la sua attività in maniera autonoma; il responsabile, titolare anche di altra struttura, conduce l'ufficio *ad interim*.

Per lo svolgimento dei suoi compiti, l'ufficio lamenta l'esiguità di personale statistico disponibile, in special modo per le sedi periferiche.

L'ufficio ha comunque portato a compimento i lavori previsti per il Psn, svolgendo un ruolo di coordinamento delle diverse direzioni titolari delle indagini ed operando, sui dati raccolti, i necessari controlli di qualità.

Altra attività svolta è stata quella di supporto e di collaborazione per rilevazioni ed elaborazioni effettuate da altri soggetti e principalmente dall'Istituto nazionale di statistica, per il quale ha garantito la realizzazione della rilevazione *Statistiche trimestrali delle opere pubbliche*.

Ha effettuato infine, per conto della propria amministrazione, l'indagine inerente *L'andamento delle offerte presentate alle gare d'appalto* (Legge 109/94) ed ha dato il suo contributo per la raccolta degli elementi conoscitivi utili alla stesura della *Relazione al Parlamento*, curata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della I Divisione della Direzione generale per l'osservatorio del mercato del lavoro.

Per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale del personale e delle attrezzature della citata direzione. Tale situazione, alla quale si accompagna un notevole avvicendamento del personale utilizzato, si riflette sull'attività corrente e non favorisce lo sviluppo di nuove iniziative.

Sul piano operativo l'ufficio, che aveva provveduto alla rivisitazione di tutta la modulistica per adeguarla alle esigenze informativo-statistiche, ha dovuto effettuare una pausa di riflessione, a motivo del mutato quadro di riferimento conseguente al processo di decentramento di numerose funzioni alle regioni ed alle autonomie locali.

L'ufficio ha provveduto a realizzare tre nuove rilevazioni: *Principali dati sulle domande presentate per la Cassa integrazione guadagni straordinaria*; *Nuovi ingressi sul mercato del lavoro di extracomunitari* e *Principali dati statistici mensili sul collocamento*. L'ufficio ha provveduto ad effettuare gli essenziali controlli di qualità sui risultati ottenuti e ne ha curato la pubblicazione.

L'ufficio, inoltre, ha regolarmente effettuato le indagini previste per il Psn ed ha provveduto ad evadere le numerose richieste di dati statistici provenienti da altri settori dell'amministrazione e da soggetti ed organismi esterni.

Oggetto di continuo studio, infine, è stata l'individuazione delle fonti e dei canali informativi più consoni per l'allestimento dei *Piani di occupazione*.

Ministero delle politiche agricole

L'ufficio, costituito nell'anno 1990, è collocato nell'ambito della Direzione generale dei servizi generali e del personale, presso la quale opera come struttura autonoma.

È dotato delle necessarie risorse tecniche e di personale e risulta bene organizzato con una suddivisione delle attività ripartite in 5 settori (rapporti con il Sistan, rilevazioni, coordinamento interno, ricerca, diffusione).

Nella sua attività l'ufficio viene supportato da un apposito Gruppo di lavoro permanente per la statistica, istituito con decreto ministeriale del 24.1.1991 e composto dai rappresentanti delle diverse direzioni generali ed uffici del ministero.

Nel periodo di riferimento, ha regolarmente portato a compimento i numerosi lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha intrapreso diverse iniziative, atte a soddisfare le sempre crescenti esigenze di informazioni connesse all'attività istituzionale dell'amministrazione o provenienti da soggetti esterni e da organismi comunitari.

L'ufficio ha svolto attività anche in altri campi, quali:

- rilevazione ed elaborazione di dati amministrativi e del personale relative al *Conto annuale*;
- attività di coordinamento per la Direzione generale del personale in seno al gruppo di lavoro euro;
- attività di progettazione e coordinamento organizzativo del sito Internet del ministero;
- collaborazione per l'istruttoria tecnica ed il controllo finale di convenzioni stipulate dall'amministrazione con Enti esterni.

Per il sistema decisionale del ministero, l'ufficio ha inoltre svolto ricerche su specifici argomenti, l'indagine permanente sulla domanda ed offerta di statistiche e l'analisi sul commercio estero.

Nell'anno 1998, inoltre, il dirigente dell'ufficio è stato chiamato a far parte del Collegio per il servizio del controllo interno. L'ufficio ha, quindi, elaborato un *Sistema per la valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti del ministero* ed ha realizzato un *Raffronto sulla valutazione dei dirigenti tra settore pubblico e privato*, diffondendone i risultati tramite un apposito *Quaderno di ricerca*.

Da ultimo, va segnalato che l'ufficio ha presentato agli organi competenti una proposta di riorganizzazione, con l'intento di procedere ad un graduale adeguamento ai corrispondenti uffici dei paesi più avanzati.

Ministero della pubblica istruzione

Il Servizio statistico, costituito nell'anno 1992, risulta inserito nell'ambito della Direzione generale del personale presso la quale costituisce struttura autonoma. Dotato delle necessarie risorse umane ed informatiche, è in grado di soddisfare le esigenze conoscitive della propria amministrazione.

Ha effettuato regolarmente tutti i lavori previsti per il Programma statistico nazionale provvedendo ad operare, sui dati raccolti, gli opportuni controlli di qualità.

Effettua alcune rilevazioni ed elaborazioni in precedenza svolte dall'Istat; in particolare quella relativa alle scuole materne ed elementari, assunta a cominciare dall'anno scolastico 1994-95, e quella relativa alle scuole medie di primo grado, statali e non statali, con riferimento all'anno 1995-96. Con riferimento all'anno scolastico 1998-99, ha preso in carico anche la rilevazione delle scuole medie superiori, limitatamente al settore statale.

La produzione statistica dell'ufficio viene diffusa, a cura della stessa amministrazione, mediante appositi notiziari ed annuari.

Ministero della sanità

L'ufficio, istituito nell'anno 1991, è collocato presso il Dipartimento della programmazione sanitaria ed è strutturato in sei sezioni. Dispone di personale e di apparecchiature informatiche in misura sufficiente.

È collegato con la banca dati del Sistema informativo sanitario (Sis) e ad Internet, su cui l'ufficio stesso ha attivato un sito con i principali dati relativi all'attività del servizio sanitario nazionale.

Ha provveduto alla pubblicazione della edizione 1996 dell'*Annuario statistico del servizio sanitario nazionale* ed ha effettuato il controllo e la validazione dei dati relativi all'*Annuario 1997*, in corso di stampa. In questa ultima edizione sono stati presentati i risultati delle attività delle Asl e delle aziende ospedaliere, secondo una nuova versione conseguente a modifiche e miglioramenti apportati nei modelli di rilevazione.

L'ufficio ha realizzato le previste rilevazioni per il Programma statistico nazionale, incrementandone il numero per il prossimo triennio.

Ha collaborato attivamente con le altre strutture dell'amministrazione per il calcolo della ripartizione regionale del fondo sanitario nazionale e per la progettazione dell'indagine sull'entità ed i tempi di attesa per le erogazioni sanitarie.

Ha fornito il supporto informativo per l'allestimento di alcune pubblicazioni come: *Relazione sullo stato sanitario del Paese*; *Compendio del servizio sanitario nazionale*; *Aziende sanitarie locali: strutture ed attività*. Prosegue la realizzazione del volume *Atlante di geografia sanitaria*, pubblicazione in 21 tomi regionali, che rappresenta dettagliatamente le caratteristiche dell'assistenza sanitaria di base ed ospedaliera del Servizio sanitario nazionale, evidenziando l'attività dei centri di rilevanza nazionale che hanno affrontato casistiche di particolare interesse.

Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica

L'accorpamento in un unico ministero dell'Amministrazione centrale del tesoro, comprensiva della Ragioneria generale dello Stato, e di quella del Bilancio e della programmazione economica, ha messo in evidenza la fragilità della struttura costituita nel 1993 presso la Direzione generale del tesoro e la carenza di un apposito ufficio di statistica del soppresso Ministero del bilancio.

Pur facendo conto ancora sul personale e sulle strutture della Ragioneria generale dello Stato (attualmente costituente uno dei dipartimenti del ministero), che disponeva di un proprio ufficio di statistica, si è reso necessario procedere alla costituzione di una unità organizzativa che fosse in grado di coordinare la copiosa produzione statistica delle varie e complesse articolazioni del ministero e di sviluppare nuove iniziative che consentissero il monitoraggio e la valutazione dei processi di programmazione finanziaria ed economica e di rendicontazione.

Al termine del 1998 è stato costituito, infatti, un nuovo ufficio di coordinamento degli uffici statistici dipartimentali e di rapporti con il Sistema statistico nazionale nell'ambito del

Dipartimento degli affari generali e del personale, che dovrebbe coordinare l'intera articolazione dell'attività statistica all'interno del ministero.

Rilevante, comunque, risulta il numero dei lavori compresi nel Programma statistico nazionale dei quali è titolare il ministero. Tra i più importanti figurano quelli relativi: alle *Emissioni del tesoro per il 1997*; ai flussi del *Fondo ammortamento dei titoli di stato*; alle *Verifiche contabili ed amministrative presso le commissioni mediche per pensioni di invalidità civile*; alle *Partite in pagamento delle pensioni di guerra*, eccetera.

Per il prossimo triennio è stata proposta, per l'inserimento nel Psn, una nuova indagine riguardante il monitoraggio dei versamenti di ritenute Irpef per fondi di pensioni e dei contributi previdenziali per stipendi a carico dei vari ministeri.

Ministero dei trasporti e della navigazione

L'ufficio, istituito nell'anno 1992, ha operato fino a dicembre 1998 presso la Direzione generale Poc (Programmazione, organizzazione e coordinamento), utilizzando il personale e le attrezzature in dotazione a tale struttura.

Da gennaio 1999, l'ufficio è stato riorganizzato, dotato delle necessarie risorse, e collocato, come struttura autonoma, nell'ambito del Servizio sistemi informativi e statistica.

Nell'anno 1998 l'ufficio ha eseguito, con il concorso delle varie direzioni competenti, rilevazioni ed elaborazioni inserite nel Programma statistico nazionale relative a tutti i comparti in cui si articola il trasporto: settore ad impianti fissi, stradale, navigazione interna, navigazione marittima, navigazione aerea, oleodotti, intermodalità.

Per ciascuno dei predetti settori sono state esaminate: le spese correnti ed in conto capitale, che gli operatori pubblici e privati sostengono per il trasporto, le infrastrutture, i mezzi, gli occupati; l'offerta e la domanda di trasporto in servizio interno ed internazionale sia di passeggeri sia di merci; i consumi di energia; l'incidentalità; i confronti internazionali.

I dati raccolti sono stati sottoposti, a cura dell'ufficio, a controlli di qualità ed hanno dato luogo a due specifiche pubblicazioni: il *Conto nazionale dei trasporti* ed *I trasporti in Italia*.

In particolare, nel primo figurano i risultati analitici di tutte le rilevazioni ed elaborazioni effettuate dalle diverse direzioni generali (Motorizzazione civile, Aviazione civile, Navigazione marittima); mentre nel secondo sono riportati, oltre agli aspetti sintetici delle informazioni contenute sul *Conto*, ulteriori temi riferiti agli aspetti normativi, ai grandi progetti di trasporto in ambito Ue nonché alla politica comune dei trasporti in Europa.

Entrambi i volumi costituiscono un valido strumento di programmazione e rappresentano un preciso punto di riferimento per tutti gli operatori interessati al settore.

Fra le ulteriori attività svolte dall'ufficio sono da segnalare, infine, quelle di supporto e di collaborazione prestate per la realizzazione di indagini condotte da altri enti ed amministrazioni, nazionali ed internazionali.

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

L'ufficio, costituito nell'anno 1994 come struttura autonoma nell'ambito del Dipartimento per gli affari economici, soltanto nell'ultimo anno è stato potenziato in termini di risorse umane ed informatiche.

Esso costituisce ora il principale punto di riferimento dal quale le altre strutture dell'amministrazione e i soggetti esterni interessati possono attingere informazioni sul sistema universitario.

L'ufficio inoltre, a seguito di una convenzione stipulata tra il ministero e l'Istat, sta provvedendo, in accordo con il competente servizio operante presso l'Istituto, al graduale assorbimento della produzione statistica del settore.

In specifico, l'ufficio ha portato a compimento le rilevazioni *Studenti immatricolati e studenti iscritti, in corso e fuori corso, nell'anno accademico 1997-98* e *Studenti laureati nell'anno 1997*, nonché l'indagine annuale sui *Corsi universitari ad accesso limitato*.

Ha elaborato i dati sul personale docente e non docente nelle università, integrandoli con quelli desunti da una apposita indagine svolta sul *Personale docente a contratto*.

Per esigenze informative dell'amministrazione, ha realizzato due ulteriori rilevazioni; l'una, presso le regioni, riguardante il *Diritto allo studio*; l'altra, presso le università, finalizzata alla raccolta di informazioni inerenti l'ammontare degli introiti per tasse e contributi studenteschi.

Ha collaborato inoltre con l'ufficio preposto alla determinazione dei carichi di lavoro.

In collaborazione con l'Imi ha provveduto ad effettuare delle analisi utili per la predisposizione dei programmi nazionali di ricerca e formazione.

Ha infine realizzato la raccolta e l'elaborazione dei dati interessanti l'Osservatorio per la valutazione del Sistema universitario ed ha collaborato, con le competenti strutture dell'Istat, alla progettazione di una nuova Anagrafe delle ricerche ed al proseguimento dello studio, già in precedenza intrapreso, per la costituzione di un Sistema informativo delle università.

Tav.14 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e delle Aziende autonome - Personale
(situazione al 31.12.1998)

AMMINISTRAZIONI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio			
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo
Presidenza del consiglio dei ministri	5	5	4	1	-	-
Ministero degli affari esteri	2	1	1	1	-	-
Ministero dell'ambiente	2	-	-	2	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	8	5	2	3	2	1
Ministero del commercio con l'estero	2	2	-	2	-	-
Ministero delle comunicazioni	2	1	1	1	-	-
Ministero della difesa	6	6	1	1	4	-
Ministero delle finanze	7	7	3	3	1	-
Ministero di grazia e giustizia	11	-	2	1	6	2
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	6	6	1	3	-	2
Ministero dell'interno	9	5	1	3	5	-
Ministero dei lavori pubblici	5	5	2	1	2	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4	1	1	1	2	-
Ministero delle politiche agricole	13	13	-	7	5	1
Ministero della pubblica istruzione	16	12	6	-	7	3
Ministero della sanità	8	7	6	1	1	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	3	1	-	2	1	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	18	18	1	3	14	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	9	9	-	2	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	1	-	-	1	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	9	1	-	3	6	-
TOTALE	148	105	41	40	58	9

Tav. 15 - Uffici di statistica delle Amministrazioni centrali e delle Aziende autonome - Attrezzature
(situazione al 31.12.1998)

AMMINISTRAZIONI	ATTREZZATURE UTILIZZATE						CAPACITA' DI COMUNICAZIONE					
	in dotazione all'ufficio di statistica			presso altre strutture			accesso rete internet	posta elettronica	Istatel	Itapac	Isdn	altre reti
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti						
Presidenza del consiglio dei ministri	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero degli affari esteri	1	-	1	3	-	2	x	x	-	-	-	-
Ministero dell'ambiente	2	-	2	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Ministero per i beni e le attività culturali	4	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero delle comunicazioni	2	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero della difesa	7	-	5	-	-	-	-	-	x	-	-	-
Ministero delle finanze	5	-	4	-	1	-	-	-	-	-	-	x
Ministero di grazia e giustizia	-	-	-	16	15	13	x	x	-	-	-	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	-	-	-	3	-	3	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'interno	-	-	-	6	-	5	x	x	-	-	-	-
Ministero dei lavori pubblici	4	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ministero delle politiche agricole	12	-	7	-	-	-	x	x	-	-	-	x
Ministero della pubblica istruzione	12	-	12	-	-	-	x	x	-	x	-	-
Ministero della sanità	9	-	10	-	-	-	x	x	-	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	2	1	1	-	-	-	x	-	-	-	-	-
Ministero dei trasporti e della navigazione	-	-	-	14	-	16	-	-	-	-	-	-
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	11	-	13	-	-	-	x	x	-	x	x	-
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo	-	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	-	-	-	6	1	8	-	-	-	-	-	-
TOTALE	79	1	68	50	17	48	9	8	1	2	1	3